

GESTIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI PREVISTI DAL POR FESR REGIONE UMBRIA 2014-2020

L'art. 37 Reg.(UE) n. 1303/2013 punto 2) stabilisce che il sostegno di strumenti finanziari è bastato su una valutazione Ex-Ante che evidenzi i fallimenti del mercato o condizioni di investimento subottimali, nonché sui livelli e sugli ambiti della necessità di investimento pubblici, compresi i tipi di strumenti finanziari da sostenere.

La valutazione ex ante per il POR FESR 14-20 è stata effettuata dal valutatore indipendente che ha messo in evidenza la presenza di fallimenti di mercato (o di condizioni di sub-ottimalità) per tutte le tipologie di Strumenti Finanziari previsti dal POR FESR e ha rilevato gap di finanziamento consistenti.

Pertanto, sulla base del rapporto di valutazione ex ante elaborato dal valutatore, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con DGR 8 febbraio 2016 n. 97, è prevista l'attivazione di diverse tipologie di Strumenti Finanziari all'interno del POR FESR 2014-2020.

Tali tipologie sono riconducibili alle seguenti categorie: fondi di equity (con possibile costituzione di un fondo di fondi mediante partecipazione a un fondo di investimento mobiliare), fondi di garanzia (con diverse modalità tecniche quali garanzie dirette, riassicurazione e tranché cover) e fondi per prestiti.

La **dotazione massima** prevista dalla valutazione ex ante dei fondi per strumenti finanziari che si potrebbero attivare è pari a 35 milioni di euro per le tipologie equity e garanzie e di circa 14,5 milioni per la tipologia fondo prestiti.

Essendo una dotazione programmatica non è detto che tutte le risorse sopra indicate vengano effettivamente utilizzate per la costituzione di strumenti finanziari e quindi i valori degli strumenti finanziari attivabili potrebbe anche essere significativamente minori.

Le variabili che determinano la grandezza da attivare sono molteplici. Sicuramente saranno subito attivate le misure afferenti le garanzie, capitale di rischio previsto dalle azioni 3.6.1. e 3.6.2.

La gestione dei fondi equity e garanzia e in piccola parte per un fondo prestiti relativo all'Asse IV Energia dovrà essere affidata in gestione ad un soggetto specializzato e abilitato dalla normativa vigente allo svolgimento di tale attività ovvero ad un intermediario finanziario.

Per tale motivo il Servizio Internazionalizzazione del sistema produttivo e finanza d'impresa ha provveduto alla redazione di un capitolato speciale descrittivo e prestazionale per l'affidamento all'esterno del servizio di gestione degli strumenti finanziari.

Tale capitolato è attualmente all'esame, insieme ad altri documenti necessari alla predisposizione del bando quali il progetto di servizio, il quadro economico generale e lo schema di accordo di finanziamento, del Servizio Provveditorato, gare e contratti che provvederà all'indizione della procedura aperta per l'individuazione del gestore anche per una necessaria verifica di coerenza con il nuovo codice dei contratti pubblici (D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i).